

Dopo due giorni è prevista l'elezione del nuovo sindaco

Le dimissioni di Argan martedì 25 in consiglio comunale

Gli incontri tra i partiti della maggioranza - Significativa convergenza sulla candidatura del compagno Luigi Petroselli

Stamane conferenza in Comune sulla Nettezza urbana

Lunedì conferenza alla Provincia sulla scuola

Il consiglio comunale si riunirà martedì 25: la data è stata decisa dalla conferenza dei capigruppo convocata ieri mattina dal sindaco Argan.

Ieri, intanto, si sono svolti una serie di incontri bilaterali tra i partiti della maggioranza.

Scade la proroga: per più di 4 mila famiglie il dramma di restare senza casa...

...se gli sfratti non vengono sospesi

Inquilini in assemblea con il Sunia al Prenestino - Perché ottiene l'ingiunzione chi ha tanti appartamenti? - Impegno delle forze di sinistra e disimpegno del governo - «Non possono cacciarci: se lo faranno passeremo a forme di lotta dure»



L'assemblea degli sfrattati al Prenestino

Mostrando le carte da bollo con le domande di vari enti, le ingiunzioni di avvocati e pretori, e infine la lettera accorata al Presidente Pertini, racconta la sua storia facendo di tutto per non tradire l'emozione.

no, un'assemblea convocata in vista di una scadenza vicinissima e tremendamente drammatica. Da lunedì, scadranno i termini posti alla sospensione degli sfratti.

ci sarà, dovranno essere predisposti tutti gli strumenti per risolvere davvero il problema. Ci vuole un impegno perché veramente, come previsto, il 20% delle nuove case costruite dagli enti pubblici siano destinate agli sfrattati, inoltre bisogna che ai Comuni siano concessi finanziamenti e i poteri per l'occupazione d'urgenza degli alloggi sfitti; bisognerà inoltre approntare un piano generale, stavolta veramente efficace. E' intollerabile che la gente sia buttata in mezzo ad una strada.

Il tribunale respinge il ricorso contro il provvedimento del pretore

Per i giudici Pizzetti ha torto due volte

L'industriale era stato «temporaneamente licenziato» perché rifiutava di reintegrare nove operai espulsi senza alcun motivo - Una sentenza importante (e un precedente utile) che taglia corto con tutte le polemiche

E' tornato in libertà il muratore di Ladispoli

Nove giorni in carcere perché ha cercato di non farsi avvelenare

E' uscito dal carcere ma non è finita. Orlando Agostini è in libertà provvisoria, ora dovrà essere processato e la sua vicenda potrebbe conoscere altri incredibili sviluppi.

Pizzetti ha torto due volte. Dopo il pretore del lavoro gliel'hanno ripetuti i magistrati della prima sezione del tribunale civile dai quali invece l'industriale si aspettava una riparazione al torto subito.

tenza e questo è fuori dalle «regole». Ma quello che interessava tutti era, come è naturale, il sacco di tutta la vicenda, ovvero la possibilità di far rispettare le decisioni dei pretori anche ai padroni più ricchi: utilizzare le norme della legge. E dalla prima sezione del tribunale civile romano (la massima autorità in questa materia giudiziaria) è venuta una piena e limpida conferma: il pretore Palmirotta ha agito giustamente e utilizzato le norme in maniera corretta. E' un precedente importante che farà testo anche per il futuro.

Respingendo il ricorso di Pizzetti il tribunale rileva che il provvedimento del pretore è legittimo e preso nella «sfera d'attuazione della tutela cautelativa invocata dai lavoratori» (in pratica di essersi mossi correttamente in un campo in cui era perfettamente competente). Il pretore Palmirotta - prosegue il «dispositivo» della sentenza - era competente ad emanare tutte le disposizioni necessarie a dare attuazione ai provvedimenti di urgenza e a risolvere eventuali difficoltà.

tavano dell'assenteismo? Evidentemente però, specialmente quando si tratta di operai sindacalizzati e promotori delle lotte, noi signori cambiano parere). Così ricorrono nuovamente al pretore per chiedere che la sentenza sia fatta rispettare sino in fondo.

Il Terminillo non avrà il maxi-residente: il pretore di Cittaducale, infatti, ha sequestrato ieri il grande cantiere bloccando la realizzazione della «mostruosa» struttura. Ma non basta, il magistrato ha anche emesso quattro comunicazioni giudiziarie contro i proprietari della società costruttrice con l'accusa di deturpare il paesaggio. Un provvedimento (almeno a quanto si sa) insolito, basato non sulla violazione di una specifica norma edilizia ma sulla tutela dei beni ambientali.

altro a «frazionare» la quota di metri cubi da costruire tra più comuni, per non «spaventare» troppo gli amministratori e la gente. Finora però solo il comune di Cittaducale aveva concesso la licenza edilizia per la realizzazione della sua quota di residence mentre gli altri centri, dopo aver visto il progetto complessivo, avevano respinto la richiesta, che pure in un primo momento sembrava dovesse essere accettata.

Appello della Regione ai cacciatori laziali

L'apertura generale della caccia nel Lazio, che avverrà domani secondo le modalità e le prescrizioni della legge regionale, ha fornito l'occasione all'assessore regionale all'agricoltura, foreste, caccia e pesca, Agostino Bagnoto, di rivolgere a tutti i cacciatori del Lazio ed a quanti si apprestano a partire ad occuparsi dello sport nella regione, un invito al rispetto delle norme regionali e nazionali, alla prudenza e al senso di responsabilità.

Era stata indetta da «Radio proletaria»

Vietata dal Senato accademico l'assemblea per Piperno all'ateneo

Il Senato accademico, ieri, ha proibito l'assemblea che era stata convocata all'ateneo «sulle ultime vicende dell'inchiesta del 7 aprile e contro l'estradizione di Franco Piperno». Alla iniziativa avevano aderito «Lotta continua», alcuni deputati radicali, Alberto Benigni, Luigi Ferraroli e gli avvocati del collegio di difesa degli imputati dell'inchiesta su «autonomia».

Atteggiamiento provocatorio degli agrari dei consorzi di bonifica

La parola del ministro non mi basta: io le pensioni le dimezzo lo stesso

Viene applicata una legge davvero assurda (nonostante il parere contrario di Scotti)

Atto primo: si vara una legge «assurda» che in pratica permette di dimezzare le pensioni di migliaia di lavoratori dei consorzi di bonifica. Atto secondo, il ministro ci ripensa e chiede alle aziende interessate di soprassedere all'applicazione della nuova normativa.

te e del direttore del consorzio ha reso inevitabile. Responsabilmente, su richiesta degli stessi lavoratori, gli assessorati al lavoro e all'agricoltura della Regione hanno già convocato per oggi le parti nel tentativo di raggiungere una soluzione alla vertenza ma, è chiaro, molto dipenderà dalle reali intenzioni dei dirigenti.

ra del governo Andreotti con cui vengono inspiegabilmente abbassati i contributi previdenziali dovuti dai consorzi di bonifica agli operai agricoli, che si ritrovano così dimezzati tutti i diritti pensionistici acquisiti con anni di lotte e con buste-paga prive di assegni di famiglia. E' un «capolavoro» partorito dal governo all'insaputa dei sindacati ma con l'accordo, ovviamente, dei grandi agrari dei consorzi. La vicenda, naturalmente, suscita a dir poco scalpore e ha dato il via, fin dalla primavera scorsa, a scioperi e manifestazioni delle migliaia di lavoratori interessati.

La vicenda, infatti, è davvero singolare e va raccontata. Il prologo è appunto, l'approvazione di una legge (la 92 del 31 marzo 1979) ad opera del governo Andreotti con cui vengono inspiegabilmente abbassati i contributi previdenziali dovuti dai consorzi di bonifica agli operai agricoli, che si ritrovano così dimezzati tutti i diritti pensionistici acquisiti con anni di lotte e con buste-paga prive di assegni di famiglia.

Intervengono i lavoratori della «Uomo TV»

Una lettera e cinque idee per battere il dramma-droga

Una informazione corretta, nè scandalismo nè approssimazione

Sui difficili e drammatici aspetti del fenomeno della droga, del quale molto si parla in questo periodo, abbiamo ricevuto una lettera dai lavoratori dell'emittente televisiva privata «Uomo TV». Volentieri la pubblichiamo.

In cinque punti il nostro intervento: 1) per una corretta informazione una radio televisiva che, in una netta distinzione tra sostanze stupefacenti tipo hashish e marijuana e droghe pesanti eroina ecc. contro una confusa e strumentale informazione (a volte voluta) che tende a considerare ugualmente pericoloso l'uso di tossicomania e l'abuso di alcool.

denziato infatti una clamorosa interpretazione del punto di legge: 4) adottare misure rigide ed efficaci contro gli spacciatori professionisti distinguendoli da coloro che sono costretti a vendere per procurarsi la dose.